



Comune di Genivolta

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

Approvato con delibera n. 18 del 25/07/2023

IL SINDACO
f.to Lazzari Gian Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Linee programmatiche di mandato 2019-2024

AMBIENTE - TERRITORIO

L'ambiente e la cura del verde è sempre stata una delle priorità durante questi anni di amministrazione e continuerà ad essere un punto fermo;

- sensibilizzare i cittadini all'uso corretto dello smaltimento dei rifiuti
- organizzare e promuovere giornate ecologiche per adulti/giovani e per gli alunni delle scuole di Genivolta
- regolamentare l'accesso alla piazzola ecologica comunale rendendo il servizio sempre più agevole
- installazione di apposita segnaletica informativa/culturale presso la Località Tombe Morte
- manutenzione del verde pubblico e dei giardini consentendone la fruizione in totale sicurezza
- manutenzione del patrimonio arboreo presso le scuole e presso il centro ricreativo/sportivo

POLIZIA LOCALE

Per garantire la sicurezza è necessario la presenza dei vigili sul territorio (servizio in capo all' Unione)

- garantire la costante presenza fisica della Polizia Locale sul territorio di Genivolta
- prevenzione di atti di criminalità con supporto di nuove telecamere di videosorveglianza e i varchi

CIMITERO

Oltre alla manutenzione ordinaria, presso il cimitero sono in programma opere di ampliamento con la costruzione di nuovi loculi e opere di tinteggiatura della cinta muraria.

OPERE PUBBLICHE

La programmazione e la realizzazione delle opere pubbliche sarà condizionata dai vincoli di stabilità a dai criteri di priorità; tra le opere in programma:

- rifacimento dei bagni per persone disabili presso la scuola elementare
- rinnovo delle finestre l vetrate della scuola elementare per migliorare l'impatto termico acustico insieme all' installazione delle inferiate
- riordino e sistemazione archivio comunale con l'acquisto di nuovo arredo d'ufficio
- climatizzazione degli uffici comunali rendendo il lavoro dei dipendenti più confortevole
- rifacimento strada e marciapiedi cha hanno criticità strutturali
- installazione l realizzazione rallentatori nella posizione che richiederanno necessità
- manutenzione e rinnovo Ponte Delma

- realizzazione di una sala polivalente a scopo ludico I culturale e per attività sociali al 10 piano del Palazzo Comunale al fine di potenziare la già intensa attività culturale presso il Comune di Genivolta
- riscatti punti luce e sostituzione corpi illuminanti per risparmio energetico
- installazione 2 colonnine per ricarica autoveicoli elettrici

CENTRO SPORTIVO & PALESTRA

La collaborazione con la società sportiva che gestisce il Centro Sportivo dev'essere volta a coinvolgere sempre più i giovani attraverso campionati / manifestazioni / tornei sportivi e ciò passa anche attraverso la stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale che garantisce una costante manutenzione dei locali.

La palestra comunale rimarrà a disposizione di tutti i privati e delle associazioni che vorranno usufruirne per proporre corsi l'attività sportive o di aggregazione sociale garantendo un accesso economico, comodo e di qualità ai cittadini di Genivolta.

Nonostante le piccole dimensioni del paese, Genivolta, nel corso degli anni si è contraddistinta dai comuni limitrofi per l'offerta culturale proposta. Sarà nostra cura continuare a garantire tale proposta migliorandola e arricchendola con svariati temi e attraverso la stretta collaborazione con la Biblioteca e con le Associazioni Locali;

- Organizzando Spettacoli Teatrali gratuiti
- Organizzazione di serate a tema e incontri culturali di approfondimento su svariati temi
- Organizzazione di incontri con autori di libri I testi
- continua collaborazione con la Commissione Biblioteca
- coordinamento delle attività in occasione della Sagra d' Autunno di Genivolta
- organizzazione estemporanee di pittura
- organizzazione di mostre fotografiche e mostre personali di pittura

ISTRUZIONE E SCUOLE

L' ambito scolastico deve offrire agli alunni ed al personale delle scuole un ambiente il più possibile adeguato alle esigenze legate alla socializzazione e all' apprendimento; sarà pertanto nostro intento porre attenzione alle necessità di eventuali investimenti attraverso la collaborazione con compagnie / associazioni competenti.

Particolare attenzione sarà posta sul servizio trasporto alunni e sulla refezione scolastica, sperando di ottenere presto la certificazione di qualità "Un fiore in mensa".

Particolare attenzione sarà inoltre posta alla Promozione alla Lettura cercando di offrire una proposta sempre più nuova e che abbia una continuità di tema all' interno delle altre attività extra-scolastiche in corso durante l'anno. Le attività extra-scolastiche saranno infatti affrontate con crescente interesse proponendo in occasione delle festività nazionali, delle attività mirate per i bambini dai 3 ai 10 anni (Santa Lucia, Halloween ecc.) oltre a continuare a migliorare un importante momento di aggregazione sociale come l'Attività di Animazione Estiva.

SERVIZI SOCIALI

Pur nelle difficoltà economiche in cui versiamo in cui versano i Comuni, sarà nostro impegno prioritario garantire e migliorare i servizi alla persona attualmente erogati dal Comune. Per questo è fondamentale proseguire il rapido di collaborazione con il Sub Ambito di Soncino che fornisce i servizi SAD, SAP e ADM.

Il rapporto con le Associazioni Locali di volontariato sarà indispensabile per sostenere al meglio le esigenze delle persone bisognose, in particolare anziani e disabili.

INFORMAZIONE AL PUBBLICO

Continueremo a dare costante importanza alla divulgazione delle attività svolte del Comune di Genivolta utilizzando il sito istituzionale, i mezzi cartacei e anche tramite l'utilizzo di Facebook. L'utilizzo di quest'ultimo come mezzo di informazione, se fatto con intelligenza e accortezza, è senz' altro uno dei più comodi mezzi di comunicazione con il quale il Comune può raggiungere i cittadini e viceversa.

UNIONE DEI COMUNI

Dal 01.01.2020 il Comune di Genivolta uscirà dall'Unione dei Comuni del Soresinese riprendendo in carico l'esercizio di tutte le funzioni in capo all'ente.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il Comune di Genivolta si estende su un territorio di 18,57 km². Confina a Nord con il Comune di Soncino, a Sud, con Soresina, a Ovest con Cumignano sul Naviglio e a est vi è il limite del fiume Oglio fino ai confini con i Comuni di Azzanello e di Casalmorano.

La popolazione residente al 31.12.2022 risulta essere di n. 1115 abitanti di cui l'80% ubicata nel capoluogo ed il 20% nelle numerose case sparse.

La pendolarità sociale e dell'istruzione gravita soprattutto verso i vicini centri di Soresina e Soncino e verso le città di Cremona e Crema.

L'ossatura del sistema dei trasporti del Comune di Genivolta è costituita da autolinee; il servizio è quasi esclusivamente a servizio del flusso pendolare (lavoratori e studenti) e raggiunge la massima intensità nelle prime ore del mattino, nell'intervallo meridiano e nelle ore serali.

Negli ultimi anni si è verificato un lieve incremento demografico, dovuto in parte alla immigrazione di cittadini extracomunitari e recentemente grazie anche a nuovi insediamenti civili.

Obiettivo primario è comunque consentire agli abitanti di vivere in un piccolo centro dotato di tutti i servizi di base e quindi offrire agli stessi, servizi nell'ambito di micro-struttura economicamente efficienti e "a misura d'uomo".

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.123** di cui:

maschi n. **566**

femmine n. **557**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **18**

Risorse idriche:

fiumi n. **1**

Strade:

strade urbane Km **9,10**

strade locali Km **3,50**

itinerari ciclopedonali Km **4,50**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Condizione socioeconomica delle famiglie

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. La condizione socioeconomica delle famiglie residenti nel territorio comunale risulta di livello medio, se confrontata alle medie nazionali.

Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore pri-mario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Scuole dell'infanzia n. **1**

Scuole primarie n. **1**

Farmacie n. **1**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **3,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **4.000,00**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **235**

Rete gas Km **3,00**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Strutture organizzative

1. SEDE MUNICIPALE: attualmente occupa il piano terreno del Palazzo Comunale i locali sono destinati ad uffici; tutti gli uffici sono dotati di apparecchiature informatiche per la gestione di diversi servizi amministrativi. Nel Palazzo comunale, inoltre, ha sede l'Ufficio Postale. Il piano seminterrato del Palazzo è stato adibito a centro socio-ricreativo.
2. ARCHIVIO STORICO COMUNALE: con sede sempre presso il Palazzo Comunale, fruibile a richiesta, da parte di studenti e cittadini, il servizio viene gestito tramite la Biblioteca comunale.
3. SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI: il plesso del Comune di Genivolta fa capo all'Istituto Comprensivo di Soncino; queste scuole sono ubicate una vicina all' altra. I servizi scolastici sono gestiti dal comune e riguardano principalmente il trasporto scolastico e la mensa. Il servizio trasporto scolastico è gestito dal Comune attraverso un affidamento di servizio-autista a ditta esterna. Il servizio refezione scolastica è affidato mediante appalto di servizio a ditta specializzata nel settore della ristorazione scolastica. Il servizio refezione scolastica è affidato mediante appalto di servizio a ditta specializzata nel settore della ristorazione scolastica. Nell'ambito del piano per il diritto allo studio vengono gestite altre attività a favore della popolazione scolastica; il Comune annualmente contribuisce a finanziare tutti i servizi in essere.
4. PALESTRA COMUNALE: collegata direttamente con l'edificio della scuola primaria viene utilizzata dagli alunni per attività ginnica e inoltre, a richiesta, viene concessa a privati o società sportive per corsi di attività motoria.
5. BIBLIOTECA COMUNALE: ha sede presso il Palazzo comunale, la dotazione libraria è di circa 4830 volumi; il servizio di lettura e prestito prevede un orario di apertura di n. sei ore settimanali. La biblioteca comunale è inoltre promotrice di diverse attività culturali a livello comunale quali animazione e promozione alla lettura, attività socioculturali, ricreative/didattiche in favore della cittadinanza.
6. LOCALI ADIBITI A SERVIZI SANITARI: situati in P.zza Marconi sono destinati ad ambulatorio del medico di base e all'ATS per l'assistenza sanitaria. Inoltre, è disponibile un ambulatorio per servizi infermieristici alla popolazione.
7. SALA DI P.ZZA MARCONI: La sala pluriuso sita in piazza Marconi viene concessa a privati, previa richiesta, per riunioni ecc.
8. CENTRO SPORTIVO: è dotato di campo di calcio, campo allenamento e palazzina spogliatoi: due campi da bocce e di un campo da gioco polifunzionale entrato in funzione nella primavera 2010. Il Comune esternalizza la gestione del Centro Sportivo.
9. ACQUEDOTTO, DEPURATORE: la gestione del servizio idrico integrato è in carico a Padania Acque SPA.
10. CIMITERO: il servizio di sepoltura, esumazioni, è affidato in appalto; l'ordinaria manutenzione viene svolta in economia.
11. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED: la fornitura di energia è affidata a A2A.
12. VIABILITA' COMUNALE: Le strade comunali presentano una consistenza km. 3.5 all'interno del centro abitato edificato e Km. 9.10 all'esterno. Il Comune si avvale del servizio di spazzamento meccanico strade tramite Linea Gestioni S.r.l.
13. RETE METANIFERA: di proprietà del Comune e serve il solo centro cittadino; il servizio di gestione è tuttora affidato ad Unareti Spa.

14. RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI: il servizio di raccolta differenziata porta a porta della frazione umida e secca, vetro, plastica e carta è affidato a Linea Gestioni S.r.l. Pulizia svolta in economia presso gli argini, le spiagge del fiume Oglio e la località Tombe Morte.

Il Comune è proprietario di una piazzola ecologica per la raccolta rifiuti.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

1. PGT Piano di Governo del Territorio: la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 individua quale nuovo strumento per la pianificazione urbanistica comunale il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e lo stesso si articola in tre distinti atti: il Documento di Piano disciplinato dall'articolo 8 della Legge, il Piano dei Servizi disciplinato dall'articolo 9, il Piano delle Regole disciplinato dall'articolo 10. Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 47 del 27.11.2009 il PGT è stato approvato definitivamente nell'ambito del Piano di Governo del Territorio Integrato (PGT I) delle Terre dei Navigli (Annicco, Azzanello, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Castel-visconti, Cumignano S N, Genivolta, Paderno Ponchielli, Soresina, Trigolo). Con delibera CC 2/2019 è stata approvata la variante puntuale al PGT e nella seduta Consigliare del 19/11/2019 è stato adottato definitivamente.
2. Studio geologico, idrogeologico, sismico e/o idraulico del territorio comunale di Genivolta: redatto dal geologo Bassi, assegnato dall'Unione dei Comuni del Soresinese, come ente capofila, con delibera N. 28 del 22.05.2008; approvato definitivamente come allegato del P.G.T. del Comune di Genivolta con deliberazione del Consiglio Comunale N. 47 del 27.11.2009.
3. Reticolo Idrico Minore: con la definizione del reticolo idrico di competenza comunale ai sensi della delibera GRL n° 7/7868 del 25.01.2002 e successiva delibera GRL n° 7/13950 del 01.08.2003. Il progetto predisposto dal Consorzio Irrigazioni Cremonesi comprende anche il Regolamento di Polizia Idraulica. Approvato definitivamente come allegato del RG.T. del Comune di Genivolta con deliberazione del Consiglio Comunale N. 47 del 27.11.2009.
4. Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale: approvato dal Consiglio Comunale con Delibera N. 27 del 30.09.2004 in conformità ai criteri della LR 13/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico".
5. Piano Regolatore Cimiteriale: approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera N. 9 del 27.04.2009 ai sensi dell'art. 25 L.R. 12/2005 in combinato disposto con l'art.6 Regola-mento Regionale N. 6/2004. Il Piano Regolatore Cimiteriale comprende quale allegato il Regolamento di Polizia mortuaria e Attività Funebri e Cimiteriali.
6. Regolamento edilizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/09/2010;
7. P.L.I.S. –Parco locale di interesse sovracomunale (Comuni: Annicco, Azzanello, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Paderno Ponchielli) adottato da questo Comune con deliberazione consigliere n. 02 del 5/3/2012.

Servizi affidati a organismi partecipati

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici eco-nomici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

L'articolo 20 del TUSP dispone che ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve

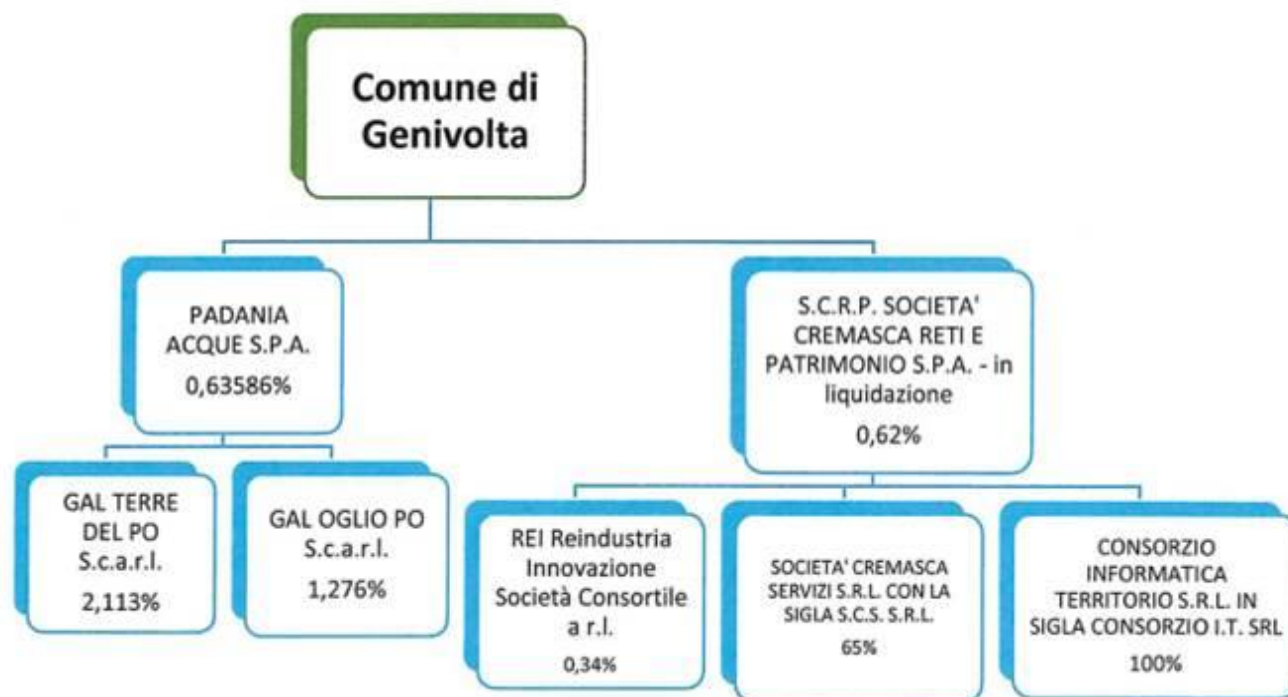
essere approvato con delibera consiliare.

Con il presente documento, alla luce dell'attività svolta dall'Ente, si forniscono le informazioni relative all'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dalla revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP e si effettua un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente come disposto dall'articolo 20 del TUSP.

Il riferimento temporale del presente documento ai sensi delle linee guida ministeriali recentemente pubblicate alla data del 31.12.2017. Ove considerato opportuno nelle schede sono inserite informazioni relative alle azioni intraprese nell'anno 2018 fino alla data di stesura dell'atto.

Si riporta qui l'ultimo schema di razionalizzazione periodica delle partecipazioni approvato dall'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2022.

Partecipazioni dirette.



3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **1.105.036,04**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **1.319.625,53**

Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **1.282.381,52**

Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **1.099.645,39**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	1.499,26	1.020.820,25	0,15
2021	1.864,37	1.003.004,40	0,19
2020	2.215,85	978.701,06	0,23

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
CATEGORIA C	4	4	0
CATEGORIA D1 (art.110 co.1) 12h/sett.	1	0	1
CATEGORIA B	0	0	0
TOTALE	5	4	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 5

Con Delibera Giunta Comunale n. 46 del 11.04.2023 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023/2025.

Area tecnica e tecnico manutentiva

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A ISTRUTTORE	ISTRUTTORE SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-LAVORI PUBBLICI (18/36)	1	0

L'istruttore direttivo in servizio è stato assunto a tempo determinato sino alla fine del mandato del Sindaco ex art. 110 co. 1 D.lgs. 267/2000.

In data 31.12.2022 dimissioni volontarie del dipendente a tempo determinato e parziale 12/36 settimanali assunto ai sensi dell'art. 110 comma 1 D.lgs. 267/2000. (Determina n.269 del 14.12.2022)

Nel corso del 2023 si procederà alla selezione mediante concorso pubblico di un istruttore tecnico C1 (18/36 ore settimanali).

E' in corso la sostituzione dell'istruttore direttivo D1 mediante l'assunzione di un istruttore direttivo D ai sensi dell' art.1 comma 557 L.311/2004 per n. 5/36 settimanali.

Area economico – finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1

Area Amministrativa e affari generali

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A ISTRUTTORE	ISTRUTTORE UFFICIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	1	1
A ISTRUTTORE	ISTRUTTORE UFFICIO DEMOGRAFICO	1	1
A ISTRUTTORE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	1

L'Agente di Polizia Locale (A ISTRUTTORE) è in convenzione con il Comune di Casalmorano (44,44%) e il Comune di Azzanello (11,11%).

N. 1 Assistente Sociale per n. 7 ore settimanali dipendente del Comune di Soncino.

N. 1 Segretario Comunale Titolare in Segreteria convenzionata al 23%.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (Anno 2018-2019 Unione Soresinese)

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	177948,41	21,01
2021	191.092,96	23,90
2020	116.740,19	15,70
2019	1.700,00	0,35
2018	1.596,89	0,33

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Per quanto attiene l'obiettivo programmato per gli anni 2023-2025 si conferma l'intenzione dell'amministrazione di rispettare il vincolo.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, infatti, l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al Dlgs 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P .semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	586.080,45	598.829,95	627.228,00	629.454,00	631.716,00	631.716,00	0,354
Contributi e trasferimenti correnti	183.726,15	102.891,16	150.227,00	85.000,00	82.900,00	71.930,00	- 43,418
Extratributarie	233.197,80	319.099,14	216.359,00	204.230,00	204.230,00	204.230,00	- 5,605
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.003.004,40	1.020.820,25	993.814,00	918.684,00	918.846,00	907.876,00	- 7,559
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	20.524,22	25.290,65	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.003.004,40	1.041.344,47	1.019.104,65	918.684,00	918.846,00	907.876,00	- 9,853
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	180.109,06	104.514,07	380.172,00	63.000,00	13.000,00	13.000,00	- 83,428
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	53.414,08	280.118,94	11.041,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	233.523,14	384.633,01	391.213,00	63.000,00	13.000,00	13.000,00	- 83,896
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40	167.167,40	167.167,40	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40	167.167,40	167.167,40	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.236.527,54	1.425.977,48	1.577.485,05	1.148.851,40	1.099.013,40	1.088.043,4	- 27,171

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	562.152,81	603.787,71	715.127,14	685.129,95	- 4,194
Contributi e trasferimenti correnti	183.726,15	95.033,26	158.084,90	85.100,00	- 46,168
Extratributarie	310.029,75	356.479,93	274.121,78	224.259,57	- 18,189
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.055.908,71	1.055.300,90	1.147.333,82	994.489,52	- 13,321
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.055.908,71	1.055.300,90	1.147.333,82	994.489,52	- 13,321
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	57.387,06	109.730,61	547.677,46	203.210,92	- 62,895
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	57.387,06	109.730,61	547.677,46	203.210,92	- 62,895
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.113.295,77	1.165.031,51	1.862.178,68	1.364.867,84	- 26,705

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo e soprattutto dei pesanti tagli operati in compensazione sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

Fino ad oggi non è stato possibile intervenire in una riduzione delle entrate se non attraverso l'introduzione di meccanismi che hanno garantito una equità nella distribuzione delle imposte e tasse a carico dei cittadini.

In materia di tributi e tariffe, pertanto, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU/TASI e la Tassa rifiuti;

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2024-2026 si prevede:

- a) conferma aliquota nuova IMU;
- b) addizionale comunale IRPEF;
- c) Canone unico Patrimoniale (ex imposta comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e TOSAP) ;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche, redazione del PEF secondo il MTR-2 (come modificato e integrato) dai gestori che effettuano il servizio nel periodo 2022-2025, ed è finalizzato alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il medesimo periodo, sulla base dei dati di bilancio degli anni 2020 e 2021 secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2)
- e) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica)
- f) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (trasporto scolastico).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche saranno finanziati con risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU. Il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

Nell'ambito di quanto descritto il Comune di Genivolta ha richiesto e ricevuto attestazione di finanziamento di totali

Codice Unico Progetto (CUP)	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	Intervento	AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DEL PROGETTO (art. 1, comma 4, lett.I), D.L. 77/2021)	Importo Anno 2023	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025	Importo Anno 2026
B34J22001520006	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	MINT - Ministero dell'interno	50.000,00			

B34J22001530006	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	MINT - Ministero dell'interno		50.000,00		
B51F22006560006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.3 Dati e interoperabilità	MINT - Ministero dell'interno	10.172,00			
B31C22002080006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	MINT - Ministero dell'interno	47.427,00			
				Totale	107.599,00	50.000,00		

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	615.000,00	615.000,00	615.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	68.066,00	68.066,00	68.066,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	177.234,00	176.234,00	176.234,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		860.3000,00	859.300,00	859.300,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	86.030,00	85.930,00	85.930,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	1.120,00	727,00	317,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		84.910,00	85.203,00	85.613,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	21.513,16	10.913,16	10.913,16

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		21.513,16	10.913,16	10.913,16
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, alla data odierna, non può essere prevista in maniera puntuale in quanto fortemente influenzata dalle previsioni in ordine alle risorse comunali che scaturiranno dall'approvazione della legge di stabilità, ancora all'esame del Parlamento. Qualsiasi seria programmazione, infatti, non può prescindere dalla certezza delle risorse disponibili. Ad ogni buon conto, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento o al possibile miglioramento dei servizi in essere nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Il dettaglio delta spesa corrente potrà quindi essere definito solo in fase di adeguamento del DUP e della stesura del bilancio di previsione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per le annualità 2024.2025.2026 il Comune di Genivolta non ha in programma alcuna assunzione.

Piano integrato di attività e organizzazione PIAO

Con Delibera Giunta Comunale n. 46 del 10.04.2023 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 ai sensi dell'art.6 del DL 80/2021, convertito con modificazioni in legge 113/2021.

Per le annualità 2024,2025,2026 il Comune di Genivolta non ha in programma nessuna assunzione.

Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

Articolo 37 nuovo codice appalti Dlgs.36/2023

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

-adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
-approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. 3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b). 4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 50. (Procedure per l'affidamento)

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genivolta QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2024	2025	2026	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genivolta

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genivolta
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat				Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com	2024						2025	2026	Totale	
													Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00	0,00	0,00	0,00	

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genivolta
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						2024	2025	2026	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
															2024	2025	2026	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	Importo
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella D.4

- finanza di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genivolta**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ^(*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genivolta**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi alcun progetto di investimento.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.354,12			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		918.684,00 0,00	918.846,00 0,00	907.876,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		908.084,00 0,00 35.700,00	907.876,00 0,00 36.100,00	907.876,00 0,00 36.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		10.600,00 0,00 0,00	10.970,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		63.000,00	13.000,00	13.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		63.000,00 0,00	13.000,00 0,00	13.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	800.354,12								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	685.129,95	629.454,00	631.716,00	631.716,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.257.636,40	908.084,00	907.876,00	907.876,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	85.100,00	85.000,00	82.900,00	71.930,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.660,97	63.000,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	224.259,57	204.230,00	204.230,00	204.230,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	203.210,92	63.000,00	13.000,00	13.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	1.197.700,44	981.684,00	931.846,00	920.876,00	Totale spese finali	1.458.297,37	971.084,00	920.876,00	920.876,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.729,33	10.600,00	10.970,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	167.167,40	167.167,40	167.167,40	167.167,40	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	167.167,40	167.167,40	167.167,40	167.167,40
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	381.172,87	380.100,00	380.100,00	380.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	385.286,02	380.100,00	380.100,00	380.100,00
Totale titoli	2.543.394,83	1.528.951,40	1.479.113,40	1.468.143,4	Totale titoli	2.026.480,12	1.528.951,40	1.479.113,40	1.468.143,4
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.546.394,83	1.528.951,40	1.479.113,40	1.468.143,4	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.026.480,12	1.528.951,40	1.479.113,40	1.468.143,4
Fondo di cassa finale presunto	519.914,71								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Le informazioni presenti in questa sezione individuano, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in conto capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza.

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	378.222,00	57.160,00	0,00	435.382,00	377.023,00	7.160,00	0,00	384.183,00	377.023,00	7.160,00	0,00	384.183,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00
4	131.500,00	0,00	0,00	131.500,00	131.500,00	0,00	0,00	131.500,00	131.500,00	0,00	0,00	131.500,00
5	16.400,00	0,00	0,00	16.400,00	16.400,00	0,00	0,00	16.400,00	16.400,00	0,00	0,00	16.400,00
6	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	122.662,00	0,00	0,00	122.662,00	124.753,00	0,00	0,00	124.753,00	124.753,00	0,00	0,00	124.753,00
10	73.600,00	5.840,00	0,00	79.440,00	73.600,00	5.840,00	0,00	79.440,00	73.600,00	5.840,00	0,00	79.440,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	97.200,00	0,00	0,00	97.200,00	97.200,00	0,00	0,00	97.200,00	97.200,00	0,00	0,00	97.200,00
13	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
14	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	42.400,00	0,00	0,00	42.400,00	42.400,00	0,00	0,00	42.400,00
50	0,00	0,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	10.970,00	10.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40
99	0,00	0,00	380.100,00	380.100,00	0,00	0,00	380.100,00	380.100,00	0,00	0,00	380.100,00	380.100,00
TOTALI	908.084,00	63.000,00	557.867,40	1.528.951,40	907.876,00	13.000,00	558.237,40	1.479.113,40	907.876,00	13.000,00	547.267,40	1.468.143,40

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	503.139,18	77.556,90	0,00	580.696,08
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	36.500,00	1.100,00	0,00	37.600,00
4	207.615,46	17.714,40	0,00	225.329,86
5	26.702,92	0,00	0,00	26.702,92
6	16.538,71	320,32	0,00	16.859,03

7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.864,75	35.000,00	0,00	36.864,75
9	206.018,01	0,00	0,00	206.018,01
10	85.243,30	63.968,31	0,00	149.211,61
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	166.491,95	5.001,04	0,00	171.492,99
13	1.243,50	0,00	0,00	1.243,50
14	6.278,62	0,00	0,00	6.278,62
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	15.729,33	15.729,33
60	0,00	0,00	167.167,40	167.167,40
99	0,00	0,00	385.286,02	385.286,02
TOTALI	1.257.636,40	200.660,97	568.182,75	2.026.480,12

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previste alienazioni dei beni patrimoniali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Nel periodo di riferimento risultano far parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Genivolta" i seguenti enti:

- Organismi strumentali (art. 1, comma 2 lett. B, d.lgs. N. 118/2011)
 - Nessuno
- Enti strumentali controllati (art. 11-ter, comma 1, d.lgs. N. 118/2011)
 - Nessuno
- Enti strumentali partecipati (art. 11-ter, comma 2, d.lgs. N. 118/2011)
 - Consorzio Intercomunale di Sviluppo Economico (CISE) – in liquidazione
 - Parco Oglio Nord
 - Comunità Sociale Cremasca A.s.c.
- Società controllate (art. 11-quater, d.lgs. N. 118/2011)
 - Nessuno
- Società partecipate (art. 11-quinquies, d.lgs. N. 118/2011)
 - Padania Acque S.p.a.
 - SCRP SPA in liquidazione.

L'Ente ha però intenzione di non procedere alla presentazione del Bilancio Consolidato come da facoltà permessa dalla legge di Bilancio 2019.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e dal piano triennale di contenimento delle spese.

Non sono previste nel triennio 2024-2026 spese per incarichi di consulenza o collaborazione.

Comune di Genivolta, lì 26 luglio, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL SIDACO
Lazzari Gian Paolo

Il Rappresentante Legale
IL SIDACO
Lazzari Gian Paolo